Il tuo carisma, scia luminosa che illumina di vivida luce il mondo, da 400 anni forgia persone di ogni latitudine: a te guardano come modello inarrivabile e attraente, perenne e sempre nuovo.

Conservaci nella freschezza del tuo messaggio di carità, per restare chinati sul malato "*nostro Signore e padrone*", consapevoli che la carità richiede sentimento, intelligenza e azione.

Riscalda i nostri cuori al fuoco della misericordia, così che il nostro operare sia guidato dalla tenerezza, dal rispetto, dall'accoglienza e dalla generosità.

Apri i nostri occhi perché sappiamo guardare con simpatia il tempo che viviamo e scrutare i bisogni nascosti nelle pieghe della società, disposti a "*scavare sotto la terra per trovare i poveri*".

E, infine, sorretti dalle tue *mille benedizioni*, fa' che restiamo fedeli non solo nelle giornate luminose, fruttuose e di successo, ma anche in quelle oscure, aride e di fallimento. Amen.

Celebrazione Eucaristica Solennità di San Camillo de Lellis

14 luglio 2017

Chiesa di "S. Maria Maddalena"

Roma

ANTIFONA D'INGRESSO

«Beati i misericordiosi
perché troveranno misericordia», dice il Signore. *Mt 5, 7*

Gloria

COLLETTA

O Dio, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio unigenito
non per essere servito ma per servire e dare la sua vita per i fratelli,
concedi che, sorretti dall'esempio e dalla intercessione
del nostro padre San Camillo, siamo sempre fedeli alla nostra consacrazione
di servizio agli infermi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide *(4, 1-6. 10)*

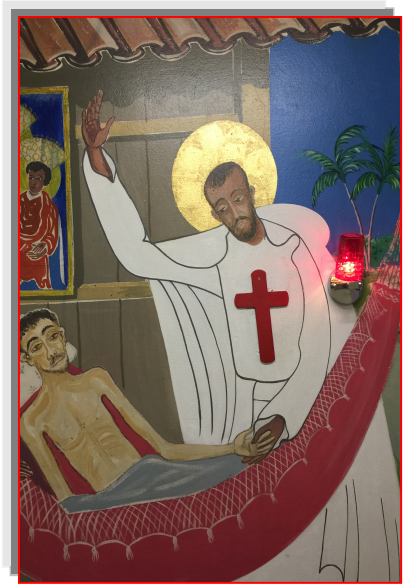
Figlio, non rifiutare il sostentamento al povero, non essere insensibile allo sguardo dei bisognosi. Non rattristare un affamato, non esasperare un uomo già in difficoltà. Non turbare un cuore esasperato, non negare un dono al bisognoso. Non respingere la supplica di un povero, non distogliere lo sguardo dall'indigente.

Da chi ti chiede non distogliere lo sguardo, non offrire a nessuno l'occasione di maledirti, perché se uno ti maledice con amarezza, il suo creatore esaudirà la sua preghiera. Sii come un padre per gli orfani e come un marito per la loro madre e sarai come un figlio dell'Altissimo, ed egli ti amerà più di tua madre. *Parola di Dio*.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144

R. ***Paziente e misericordioso è il Signore.***



O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno
e per sempre.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande
su tutte le creature. **R.**

Il tuo regno è regno di tutti i secoli,
il tuo dominio si estende ad ogni
generazione.
Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto. **R.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero. **R.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani *(12, 6-16b)*

Fratelli, abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi l'insegnamento, all'insegnamento; chi l'esortazione,

CAMILLO, FEDELE SERVITORE DEL SIGNORE,

ricettacolo di un dono impossibile da contenere, con coraggio e generosità ti sei lasciato trasformare dall'Amore e, senza filtri o barriere lo hai riversato sui malati, gli emarginati, gli ultimi.

Guaritore ferito, la tua vulnerabilità e i tuoi limiti sono stati risorsa per un amore che abbraccia senza possedere; che accoglie senza giudicare; che dona senza attesa di ricompensa.

Come fuoco che arde, la passione ti ha consumato facendoti rivoluzionario e creatore di nuovi percorsi: l'Amore ha superato leggi e regole, e sei andato spedito sulla via della carità.

Hai dato vita a una "*nuova scuola di carità*", modello ai compagni che seguirono le tue orme.

Con la stessa passione di una madre china sull'unico figlio malato, anche loro hanno assistito malati; accompagnato morenti; asciugato lacrime; riscattato coloro che avevano perso la libertà.

GLORIOSO SAN CAMILLO
che hai assistito i malati
con amore di madre, dal cielo volgi il tuo
sguardo misericordioso su tutti i sofferenti.

Intercedi per loro presso Dio
affinché allevi i dolori del corpo
e la tristezza dell'animo; riempia la solitudine
e asciughi le lacrime;

conceda la forza per il cammino
e la pazienza dell'attesa;
doni la serena accettazione del quotidiano e la
fiduciosa speranza nelle realtà future.

Concedi a noi di essere infiammati
della stessa carità che ardeva nel tuo cuore
per amare e servire il nostro prossimo
sofferente come ci ha insegnato il Cristo,
il buon samaritano delle anime
e dei corpi. Amen.

all'esortazione. Chi dà, lo faccia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.
La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene, amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.
Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO *(Mt 7, 21)*
R. Alleluia, alleluia.
Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli,
ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. **R. Alleluia.**

VANGELO
Dal vangelo secondo Matteo *(25, 31-40)*
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo.
Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.
Parola del Signore.

Credo

SULLE OFFERTE

Accetta, Padre santo, i doni che ti offriamo
nella solennità di san Camillo
e infondi in noi l'ardore della carità perché
vivendo in costante fraterna comunione,
sia sincera la testimonianza della nostra fede.
Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

INTERCESSIONI

Nella celebrazione del nostro Fondatore e Patrono, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, perché il servizio che rendiamo ai malati sia sempre animato dalla carità di cristo sul modello di San Camillo. Preghiamo insieme e diciamo:
Donaci il tuo amore, o Signore

- Per la Chiesa, perché in essa i suoi figli si amino reciprocamente con amore fraterno, preghiamo:

- Per noi e per coloro che lavorano nei nostri centri: perché, rinnovati nello spirito, ci rivestiamo di misericordia unendoci a Cristo nell'esercizio dell'assistenza ai malati, preghiamo:

- Per tutti noi che abbiamo deciso di seguire l'esempio di San Camillo, affinché ci sforziamo di svolgere il nostro impegno con generosità e competenza, vedendo nel malato l'immagine stessa del Cristo sofferente, preghiamo:

- Perché sappiano infondere a coloro che sono provati dalla malattia il coraggio nella prova; la speranza nella stagione del dubbio e la fede quando la disperazione assale, preghiamo:

- S. Camillo interceda presso il Padre affinché l'Ordine possa progredire e crescere rigoglioso nei vari continenti del mondo, preghiamo:

- Perché riconosciamo sempre più il valore evangelizzante della carità cristiana in quei Paesi dove manca la fede in Cristo, preghiamo:

Dio onnipotente accogli con bontà la nostra preghiera e, per intercessione di San Camillo, concedi a noi di vivere nel tuo amore e di compiere ciò che a te piace. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE
Se siamo morti con Cristo,
crediamo che anche vivremo con lui. *Rm 6, 8*

DOPO LA COMUNIONE

La mensa celeste, sorgente di carità per San Camillo,
ci riempia del tuo spirito, Signore,
perché possiamo servire te nei fratelli infermi
e meritiamo di essere annoverati tra i benedetti nel tuo regno.
Per Cristo nostro Signore. *Amen.*